

## SEGRETERIE NAZIONALI

Roma, 25 gennaio 2025

**Commissione di Garanzia I.146/90**

*segreteria@pec.commissionegaranziasciopero.it*

**Gruppo FSI**

*segreteriacdafs@pec.fsitaliane.it*

Oggetto: sciopero 25-26 gennaio, modifica norme tecniche per imposizione aziendale di liste dei servizi indispensabili

Rif: Lettera della Commissione di Garanzia prot.741 del 23.1.2025 in risposta a lettera Assemblea PdM/PdB-CUB Trasporti-SGB-USB del 20.1.2025

In seguito a nostra comunicazione del 20.1.2025 inerente l'abuso da parte dell'azienda Trenitalia di aver emanato e pubblicato sul sito una tabella dei servizi garantiti in caso di sciopero, non frutto di accordo e contenente una quantità arbitraria di treni in largo aumento rispetto alle precedenti tabelle in vigore per l'orario estivo,

la Commissione di Garanzia rispondeva notificandoci la risposta già fornita alle OOSS FILT-FIT-UILTrasporti-UGL TAF-FAST-OrSA del 20.1.2025 circa l'analogo abuso dell'azienda nell'emanazione della tabella A in occasione dello sciopero del 12.1.2025.

- **Verificato**

che dopo essere stata per giorni "in aggiornamento", sul sito di Trenitalia compariva a 5gg dallo sciopero del 25-26 gennaio una tabella B *fatta in casa* (in analogia a quanto operato per la tabella A e con le caratteristiche di parte come richiamato sopra), ossia alla scadenza degli obblighi informativi nei confronti dell'utenza, senza più possibilità di modifica in relazione ad un contraddittorio anche con la stessa Commissione. La stessa azienda procedeva inoltre attraverso i canali informativi dell'Assistenza e Bigliettazione a emettere indicazioni commerciali ad essa conformi.

- **Verificato**

che nelle mani aziendali la tabella A passa da 104 a 148 treni + servizi ulteriori (riserve materiali etc) e la tabella B passa da 35 a 64 treni + servizi ulteriori (riserve materiali etc).

- **Attesa**

la VS indicazione circa la confermata validità dell'accordo del 1999 attraverso la posizione 1479/24, considerato valevole un conteggio di 5 direttrici fondamentali nazionali per il calcolo dei servizi minimi presenti in Tabella A, valutato come idoneo in tutti i precedenti accordi (linea tradizionale con annessa linea AV dove presente), tale conteggio porterebbe a 15 coppie di treni (30 conteggio per numerazione); in mancanza di un accordo tra parte datoriale e rappresentanze sindacali circa la Tabella A da adottare al nuovo cambio orario, il numero di servizi minimi da garantire deve essere necessariamente riconfigurato sulla base dell'ultimo accordo sottoscritto dalle parti e attualmente in vigore (quindi lo stesso accordo del 1999), o in extrema ratio, allo stesso numero di servizi minimi concordati dalle parti nell'accordo scaduto al cambio orario (per il principio degli equivalenti volumi di servizi garantiti sancito sempre nell'accordo del 1999).

- Attesa

la VS indicazione circa la confermata validità dell'accordo del 1999 attraverso la posizione 1479/24, il calcolo cui attenersi per la modifica del contenuto delle tabelle deve garantire ad ogni cambio orario un livello equivalente di servizi offerti.

Emerge quindi l'enorme discrepanza tra il numero di treni presenti nella vecchia Tabella B (35) rispetto al numero di treni presenti nella nuova Tabella B (64). Su quest'ultima peraltro figurano specifiche circa il dover considerare essenziali i servizi indicati "riserva carro soccorso" mai menzionati nella L146/90 e successivi accordi.

## CONSIDERAZIONI

Si ravvisa nel VS pronunciamento aleatorio un benessere di fatto al comportamento aziendale, che non ha più così contenimento in sponde normative.

Si contesta in particolare la premessa del ragionamento ivi svolto, ossia l'orientamento della Commissione volto alla riforma dei servizi essenziali, che è tutt'altro che perfezionato. In mancanza di tale conclusione restano vigenti le regole pregresse anziché dare stura all'unilateralità della parte datoriale, anche nel vuoto o nel divenire normativo da Voi richiamato. Tanta l'arroganza di parte così legittimata che l'Organo di Vigilanza da Voi rappresentato non si muove neanche di fronte alla violazione delle linee guida da Voi genericamente tracciate: il rapporto fra le vecchie Tabelle A e B non è rispettato da quello delle A e B aziendali, passando dal 33,6% al 43,2% oltre ai servizi accessori prima non presenti. La Tabella B infatti è praticamente raddoppiata, pur davanti ad una facoltà lasciata libera di stabilire i limiti numerici della A.

È ben evidente il processo secondo cui la sospensione dei requisiti di chiarezza delle regole viene riempita dal comando in forza datoriale, valido così a prescindere. Tale modo di procedere diviene premessa irresponsabile di uno scontro che lascia libera l'azienda di rivalersi disciplinarmente sui lavoratori, con le spalle protette dal presunto interesse dei viaggiatori *oramai avvisati delle proprie tabelle*. Con una conflittualità che si traferirà in ultimo nei processi lavorativi con la stessa utenza.

Tanta è l'arroganza datoriale che la propria tabella viene diramata negli impianti recando la surrettizia dicitura "relativa ai treni previsti dalla Commissione di Garanzia L.146/90 da considerare come riferimento per lo sciopero" etc. Brutta fine per un organo presunto super partes e ingoiato così da una parte sola.

Intendiamo sottrarci ad un tale scontro muscolare su un terreno scelto dall'azienda e preparato dalla vacuità della Commissione e sciopereremo anche nonostante questa imposizione.

- COMUNICHIAMO quindi

che, al fine di tutelare gli scioperanti e l'utenza, in riferimento alle norme tecniche inviateVi in data 13.01.2025 per lo sciopero in oggetto, la dicitura "Si precisa che in caso di assenza di accordo circa l'emissione delle nuove tabelle dei servizi minimi per l'orario invernale in vigore dal 12.12.24 (che assicurano "equivalenti volumi di offerta" di servizi indispensabili 4.2.3), si considereranno ancora valide quelle dell'orario estivo, tantopiù a fronte dell'invariata produzione e numerazione dei treni." viene sostituita da "**Preso atto dell'impossibilità di rettificare l'emanazione aziendale si dovrà prendere a riferimento la tabella B presente nel sito di Trenitalia**".

per CUB Trasporti  
Segreteria Nazionale  
Antonio Amoroso



per SGB  
Segreteria Nazionale  
Clemente Garruto



Via Ponzio Cominio 56, 00175 Roma  
Tel.0676968412, fax0676983007  
cubtrasporti.cub@gmail.com, www.cub.it

Via Zanipieri 10, 40129 Bologna  
Tel.0513859, fax.051310346  
segreteria@sindacatosgb.it